

AERO CLUB L'AQUILA A CASA, UNA NUOVA AVIOSUPERFICIE; POLEMICHE SUL COMUNE

9 Giugno 2013



L'AQUILA – L'Aero Club 'L'Aquila' ha finalmente e ufficialmente una nuova casa, l'aviosuperficie sul terreno di Vicenne, fra i comuni di Poggio Pienze e Fossa, nell'Aquilano.

Abbandonata quindi la storica sede di Preturo, sempre nell'Aquilano, c'è nuova vita per il club del presidente Arcangelo De Giuseppe, presente sul nuovo terreno per 'benedire' e ufficializzare l'avvio della nuova aviosuperficie 'L'Aquila' con le esibizioni di una decina di ultraleggeri e dell'aviazione generale arrivati all'Aquila da diverse parti d'Italia.

L'autorizzazione per l'apertura da parte dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile risale al luglio del 2012, ma i lavori di urbanizzazione della struttura, dotata anche di un hangar di circa 1.000 metri quadrati, sono stati completati solo di recente con l'urbanizzazione del complesso.

L'Aero Club, associazione con personalità giuridica e senza scopo di lucro e federato con l'Aero Club d'Italia dal 1970, ha già ottenuto l'autorizzazione al trasferimento della scuola Vds (ultraleggeri) mentre a breve sarà trasferita anche la scuola di Aviazione Generale, avendo ottenuto la certificazione del servizio antincendio da parte dei Vigili del fuoco.

Dell'area, circa 110 mila metri quadrati, possono usufruire aerei ultraleggeri e aeroplani fino a quattro posti dell'aviazione generale a titolo completamente gratuito.

Ora che è tutto pronto, l'Aero Club si lascia alle spalle anni di polemiche e di contenziosi legali con il Comune dell'Aquila, "quello che nel 2009 ci ha cacciati da Preturo", come polemizza De Giuseppe, subentrato alla presidenza dell'Aero Club nel 2007 al posto dell'ammiraglio Raffaele Pullieri, scomparso nel 2011, prima commissario e poi presidente dal 2003.

"Il Comune – afferma De Giuseppe – ha approfittato dei lacci più larghi dell'emergenza del terremoto, in un momento difficilissimo per tutti e senza considerare il contributo che l'associazione ha fornito alla popolazione locale per l'importanza strategica e operativa che l'aeroporto di Preturo ha avuto in quel periodo, struttura realizzata e gestita dall'Aero Club per oltre 40 anni".

"Grazie ai danni gestionali dell'amministrazione – incalza – le attività sull'aeroporto sono ora ridotte al minimo, con tanti soldi pubblici buttati dalla finestra; senza contare che l'idea di un aeroporto commerciale a L'Aquila è una vera follia, un progetto senza alcun futuro come altri, vedi Perugia, Salerno, Comiso".

"La vocazione di un aeroporto in questo territorio – conclude il presidente dell'Aero Club aquilano – deve essere puramente turistica, altrimenti si crea un ennesimo mostro all'italiana, la solita cattedrale nel deserto. Deve cessare questo sperpero di denaro pubblico".

© 2026 AbruzzoWeb Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli